



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Permesso di ricerca in concessione "Parina" 1995 per zinco, piombo, e associati – Programma dei lavori 2018 - Decreto Direttoriale di esclusione dalla VIA prot. DVA-DEC-2019-0000212 del 17/06/2019
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii Prescrizione n.1
<i>ID Fascicolo</i>	[4872]
<i>Proponente</i>	Energia Minerals (Italia) S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVA n. 3316 del 17 aprile 2020

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 12/05/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 13/05/2020

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO in particolare l’art. 28 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall’art. 23, c.3 del medesimo D.Lgs. 104/2017;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-0000212 del 17/06/2019 con il quale il progetto “*Permesso di ricerca in concessione "Parina" 1995 per zinco, piombo, e associati*” è stato escluso dalla procedura di VIA subordinatamente all’ottemperanza di alcune condizioni ambientali;

VISTA in particolare la prescrizione n.1 del succitato decreto che recita:

- *durante l’effettuazione dei lavori di approntamento dei cantieri, di messa in sicurezza dei rami di galleria e di esecuzione dei carotaggi, dovrà sempre essere verificata l’efficienza dei mezzi meccanici, in modo tale da evitare perdite di fluidi potenzialmente inquinanti, nonché la produzione di rumori molesti;*
- *i lavori vengano eseguiti in accordo con l’Ente gestore del Parco regionale delle Orobie Bergamasche – ed anche dei siti di Rete natura 2000 coinvolti, informando anche nel contempo la Giunta della Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e clima.*

VISTA la nota acquisita al prot. 22977/DVA del 11/09/2019 con cui la società Energia Minerals (Italia) s.r.l. ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.1, trasmettendo apposita documentazione;

CONSIDERATO che il programma dei lavori proposto, riferito ancora ad una previsione per il 2018, prevedeva la pulizia, la messa in sicurezza e l’esecuzione di un totale di 18 sondaggi a carotaggio continuo per un totale di 2.063 metri;

VISTA la nota prot. 23977 del 23 settembre 2019 con la quale l’allora Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali disponeva l’avvio dell’istruttoria tecnica e chiedeva alla Regione Lombardia e all’Ente Parco Orobie Bergamasche, enti coinvolti nella verifica di ottemperanza alla condizione ambientale in argomento, di comunicare le proprie valutazioni al fine di concludere il presente procedimento nei tempi stabiliti dall’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna comunicazione dai suddetti enti coinvolti nei tempi stabiliti dall’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere prot. 3316 del 17 aprile 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 30408/MATTM del 30 aprile 2020, costituito da 10 pagine e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS nel parere sopracitato ha valutato “in sintesi che in relazione a possibili effetti indotti dalle attività in

programma sulle componenti della matrice ambientale si può escludere a priori, con ragionevole certezza scientifica, che si possano verificare effetti e/o impatti rilevanti e irreversibili, sia di breve che di lungo termine, atti a precludere l'effettuazione delle attività programmate per il 2018 anche se effettuate nel 2019 per il permesso di ricerca minerario "Parina";

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, all'adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza;

DETERMINA

l'ottemperanza della prescrizione n.1 del Decreto Ministeriale prot. DVA-DEC-2019-0000212 del 17/06/2019, del progetto "*Permesso di ricerca in concessione "Parina" 1995 per zinco, piombo, e associati – Programma dei Lavori 2018*", nel comune di Oltre il Colle (Bg).

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Energia Minerals Italia, all'Ente gestore del Parco regionale delle Orobie Bergamasche al fine di concordare l'esecuzione dei lavori, come previsto dalla prescrizione stessa, al Comune di Oltre il Colle e alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 dalla pubblicazione sul portale delle valutazioni ambientali.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)